

thisisbijou!

L'ultima frontiera dei giacimenti culturali dell'ornamento per il corpo

10 / 31 maggio 2012

**Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti decorative il Costume e la Moda
dei secoli XIX e XX**

Via Boncompagni 18, Roma



Inaugurazione **10 maggio**

Conferenza stampa ore **17.30**

Inaugurazione ore **18.00**

Comunicato stampa

thisisbijou! è un progetto di valorizzazione culturale dell'ornamento per il corpo che si pone l'obiettivo di rispondere alle mutate esigenze del mercato contemporaneo.

Il *bijou* ha una storia ben delineata e rinunciare a conoscerla, non trasmetterla, non usarla come argomento di definizione della propria identità è certo una lacuna deprecabile. Una storia che merita attenzione perché percorsa da intelligenze curiose e sperimentatrici, da persone che hanno prodotto stile e innovazione ma anche l'esaltazione della conservazione di radici formali classiche.

Nell'accogliere la sfida della difficile strada della rappresentazione di un fenomeno, *This is Bijou!* affronta un territorio di studio con il fine di comprendere i sempre nuovi territori identitari i cui confini vengono continuamente mediati e modificati dal premere di inedite e poco conosciute realtà .

La perentoria presenza del punto esclamativo, aggiunto al titolo, si pone come provocatoria necessità di stabilire un punto fermo nel caos delle definizioni ondivaghe: quello che viene presentato non è un panorama di gioielli contemporanei, né di bigiotterie da mercatino, né tanto meno vogliono avere la presunzione di essere opere d'arte. Per districarsi da questa giungla di confusa identità il curatore dell'evento, Claudio Franchi, ricorre alla lungimirante visione di Roland Barthes che nel suo "Il senso della Moda" recita:

Il Bijou è un nonnulla, ma un nonnulla che emana grande energia: spesso poco costoso, venduto nei normali negozi e non più nei templi della gioielleria, di materiali vari, d'ispirazione libera (spesso anche esotica), dunque deprezzato nella sua essenza fisica, il bijou – anche il più modesto – rimane l'elemento vitale di una toletta, perché ne sottolinea la volontà d'ordine, di composizione, cioè d'intelligenza. Il bijou regna sul vestito non perché è prezioso in se ma perché concorre in maniera decisa a renderloificante.

thisisbijou! è un progetto espositivo itinerante che nel 2012 prevede tre appuntamenti: dal 5 al 22 aprile al Viart di Vicenza; dal 10 al 31 maggio al Museo delle Arti Decorative, del Costume e della Moda Boncompagni Ludovisi ed infine dal 22 al 30 settembre al Museo del Bijou di Casalmaggiore. Nel circuito espositivo saranno presentati i lavori di trentotto autori selezionati per l'occasione.

D'altro canto il *bijou* ha una storia ben delineata e rinunciare a conoscerla, non trasmetterla, non usarla come argomento di definizione della propria identità è certo una lacuna deprecabile. Una storia che merita attenzione perché percorsa da intelligenze curiose e sperimentatrici, da persone che hanno prodotto stile e innovazione ma anche l'esaltazione della conservazione di radici formali classiche. Infatti, a rafforzare quest'ultima peculiarità, c'è da dire che il *bijou*, storicamente inquadrato tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, si riconosce immediatamente come imitazione economica del ricco parente gioiello. Questa identità, esplicitata in modo chiaro nella mostra torinese e anche nella mostra del Museo Boncompagni Ludovisi di Roma dal titolo evocativo *Falsi ma belli*, restituisce un'idea ben diversa dalla percezione diffusa che il *bijou* sia un'espressione povera e di sottordine rispetto all'alta gioielleria.

Dalla pubblicazione This is bijou!

Dal gioiello ambiguo al *Bijou*: esperimenti di lettura per una cultura dell'ornamento da indosso contemporaneo

Saggio a cura di Claudio Franchi

Al ciclo espositivo itinerante edizione 2012, è collegata una pubblicazione chiamata anch'essa **thisisbijou!**

- Luciana de Reutern: Bijou, moda e Made in Italy – *Daniela De Lisi*
- Dal gioiello ambiguo al Bijou: esperimenti di lettura per una cultura dell'ornamento da indosso contemporaneo – *Claudio Franchi*
- Per un contributo al bijou d'autore: Il bijou, l'abito e il corpo. – *Daniela De Lisi*
- Il bijou: esperienza della memoria e forma del narrare sul corpo – *Claudio Franchi*

Edizioni Forme Libere - www.forme-libere.it

Direzione artistica: Claudio **Franchi**

Ideazione e organizzazione: Norma **De Lucia** per **IncontriEventi**

La pubblicazione Edita da "Forme Libere", con codice ISBN, contiene saggi critici a cura di Claudio **Franchi** e Daniela **De Lisi**



www.incontrieventi.it

Gli Autori: Andromeda (Simona Negrini) – Basura (Valeria Leonardi) – ByLUDO (Ludovica Cirillo) – Italo Calvarese – Luciano Capossela – Caracol (Eleonora Battaglia) – Anna Maria Cardillo – Cartabianca (Paola Galli) – Vittorio Ceccoli – Silvia Ceroni – Chimajarno (Chiara Trentin) – Dino Costa – Paolo De Alexandris – Gioielli2000 (Elviro Di Meo e Antonio Rossetti) – Eandare (Lucilla Giovanninetti) – E-vasiva (Valentina Marchetti, Simona Marchetti, Valentina Paglia) – Roberto Franchi – Francesca Gabrielli – Maddalena Germano – GiòLelli (Giorgia Stella) – La Rocca & Figliolia (Eva La Rocca e Gino Figliolia) – Lerènies (M.Francesca Batzella e Viviana Bullita) – Lorena Giuffrida – Eleonora Ghilardi – Glix – Nazzarena Lucidi – Michele Paparella – Grazia Patruno – Patrizia Pompeo – Gustavo Renna – Alessandra Renzulli – Sandra Rosadini – Cecilia Rosati – Giuliana Salvadori – Carmen Scarn – Maria Tenore – Elena Valenti – Cristian Visentin

Le mostre 2012:

5 / 22 aprile VIART Centro Espositivo Artigianato Artistico Vicentino
Contrà del Monte, 13 – Vicenza
www.viart.it



10 / 31 maggio

**Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti decorative
il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX**

Via Boncompagni 18, Roma

www.museoboncompagni.beniculturali.it



22 / 30 settembre

Museo del Bijou di Casalmaggiore

Via Porzio, 9 Casalmaggiore (Cr)

www.museodelbijou.it



PARTNER



PATROCINI



MEDIAPARTNER

